

LAVIS - ROTALIANA

Lavori lago Santo,
un'altra diffida
dagli ambientalisti

• Il professor Franco Pedrotti vicino al canneto del lago Santo

Val di Cembra. Italia Nostra e Comitato chiedono di tutelare il canneto e il *Cyperus*

GINO MICHELI

VAL DI CEMBRA. La sezione trentina di Italia Nostra e il Comitato per la salvaguardia del lago Santo diffidano il Comune di Cembra Lisignago dall'eseguire le opere previste nella zona prativa di balneazione non ancora interessata dai lavori, dove è stata rilevata la vegetazione di *Cyperus flavescens*; dall'eseguire il relativo pontile, dal distruggere o estirpare qualsiasi tratto di canneto, avvertendo che, in caso contrario, si riservano d'interessare l'autorità giudiziaria segnalando i danni all'ambiente, alla biodiversità, all'ecosistema del lago e all'area prativa ancora integra. Pertanto l'associazione ambientalista ed il Comitato chiedono il blocco degli appalti per l'esecuzione di tali lavori, dando notizia dell'intervento amministrativo entro 15 giorni dal ricevimento della presente diffida, riservandosi di adottare, in caso

contrario, ogni strumento utile per la tutela del Lago Santo.

È questa la seconda diffida, dopo quella presentata il 14 novembre 2019. Diffida all'esecuzione dei lavori previsti nel "Progetto di valorizzazione turistico ambientale" del lago Santo di Cembra nell'area di balneazione.

Le lettere sono state inviate all'amministrazione comunale, alla ditta esecutrice che ha eseguito parte dei lavori del primo lotto e allo studio progettista perché, nonostante le informazioni, i pareri, le osservazioni e le richieste fornite dalla Gg Service il 13 maggio, dal Servizio Bacini Montani l'11 giugno e contenute nella lettera inviata al sindaco, ora ex, Damiano Zanotelli dal Comitato salvaguardia il 24 agosto scorso (priva di risposta), l'amministrazione comunale intende comunque procedere all'esecuzione delle opere previste nel "Progetto di valorizzazione turistico ambientale del lago Santo", realizzando la prima e la seconda variante dove è sì prevista la riduzione del pontile, ritenuta non sufficiente da Italia Nostra e dal Comitato.